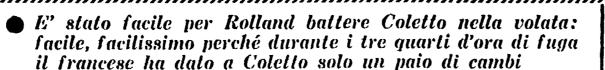
Gli avvenimenti sportivi



NUOVO MA SFORTUNATO ATTACCO DEI "NOSTRI"



Storia segreta del "Giro,,



 Gli stranieri ieri l'hanno fatta proprio sporca: hanno fatto la figura dei « succhiaruote » ed in più hanno fatto razzia di traguardi

(Da uno del nostri inviati) PESCARA, 24. — Oggi gli stranieri l'hanno fatta proprio da ragazzi cattivi, e per di più, hanno fatto razzia di traguardi. Sentite: Geminiani ha vinto il trapuardo di montagna, a Sella di Corno; Poblet ha vinto il traguardo : di montagna di Passo delle Capannelle; Van Steenber-gen ha vinto il traguardo di

ha manifestato la sua ingordigia anche sul traguardo della tappa al volo - di Roseto degli Abruzzi che se l'è quadagnata Cestari. In compenso Rolland l'ha fatta parec-chio sporca durante la fuga legge del taglione, è perlo-

che lo ha portato a vincere sulla pista di terra rossa di Pescara. Cioè: non ha dato meno antipatica. Perchè gli stranieri stanno comandando a bacchetta il - Giro -. Che unto a Coletto che è stato il danno poteva avere Bobet se Coletto con un po di ainto da parte di Rolland anziche quadagnare 27° avesse quacorpo e l'anima della fuga buona Rolland si scusa dicendo che lui è un gregario dagnato, facciamo per dire. di Bobet e che di conseguenza 1'30"? Forse sarebbe stato non può aiutare gli avversasoltanto un bel premio per ri del suo capitano In linea tecnica possiamo la magnifica prova di gene anche essere d'accordo con rosita e di combattività che Rolland. Coletio ha offerto nel finale di una corea piuttosto sca-

Ricordate però, gli insulti dei giornali ed i fischi delle folle di Francia nei riquardi dei * nostri * che, correndo · all'italiana · per Coppi o per Bartali succhiavano le note di cronaca ruote? Quel ch'è futto è reso.

+ Via -! per Pescara. I Giro - lascia a Terni due carı ragazzi: Pettinatı c Dante. Li lascia in ospedale con le ossa rotte: Pettinati e Danto si soco rovinati cadendo in discera nel finale della corsu di teri Cosi sono 114 gli atleti ancora în gara. Il ciclo è grigio, un velo di nebbia cala

dalle montagne dell'Umbria.
Fa freddo. Gli uomini affrontano le secche rampe delle
Marmore. L'arrampicata offre solo una nota di cronaca. Questa: cade Galdeano ma non si fa male Allunghi sulla strada di Piediluco. La fila del percid e lucido come il vetro mentre una lieve brezza porta sulla strada la lana dei pioppi c pare che nevichi E lassà di nève il Terminillo è ancora

Uno scatto di Bottecchia, di

Monti e di Camero è annul-

lato da Coste e Le Ber. Una breve fuga di Sabbadin, Chacon, Barale, Sorgelos, Mohet · Wagtmans è annullata da Rolland, Coste e Barbotin La fase di avvio della corsa di oggi è lenta, stanca: per la prima volta in questo - Giro usiamo la parola - nota -Stanno forse già per acverarsto è certo; tutti in gruppo, a Terni; tutti in gruppo, a Cittaducale: tutti in gruppo nel vecchio, notile, illustre parse di Antrodoco aggrappato con le unghie ai piedi della montagna di Sella Corno Sono gid due ore che siamo per strada Anche l'arrampicata non dice gran che E' Bobet che spesso fa il passo: è il passo, si capisce, che più ali fa comodo. La fila del gruppo si spezza soltanto in vista del atraquardo rosso a quota 1005: scatti di Pellegrini, Nencini, Favero, Cestari, che Bobet annulla con facilità. Infine. Bobet fa partire Geminiani che sul nastro

un motivo qualsiasi sono rima-sti in lizza, hanno il compito di

sorreggere l'intera pesante im-palcatura del calcio italiano. Se

la pattuglia azzurra superstite al «National» combatterà con

coraggio, Foni potrà vantarsi di

avere resistito nel momento più difficile. Un cronista, amante

dei paragoni retorici, ha scrit-to che la partita di Lisbona sarà le termopoli del nostro calcio e Foni il nostro Leonida

Effettivamente al «National» il calcio italiano sarà sottoposto

al'a prova del fuoco e noi ci auguri mo che gli azzurri sap-

piano reagire da veri atleti. La

squadra è come una frittata

messa sul gas in fretta da una

Feed, sono questi gli undici professionisti che l'Italia schie-

PESCARA, 21. - Si corre il « Giro», e si parla del « Tour ». Pellensers, che qui dirige gli nomini di Wagtman-, La tappa di oggi, infatti, è stata per elmeno tre quarti ha espresso il suo giudizio sul la squadra che al «Tour» manderà il Belgio, e che sarà della distanza mezzo addormentata come risulta dalle capeggiata da De Bruyne; ha detto: « Non è gran che; ol-

no i - galli - di Francia!

scono a prendere il largo: 45"

di vantaggio a Preturo dove

si torna a salire. E' ora di

scena il Passo Capannelle.

Baldini, Pellegrini, Zamboni

vengono acchiappati sulle

prime rampe Poi scatta Mo-

ser e subito il gruppo si spez-

A metà salita di nuovo Mo-

ser scatta: Bobet e Geminia-

ni lo fermano. Così, sul nastro del - traquardo rosso - a quota 1283 Poblet vince... in

rolata davanti a Geminiani e Cestari. Non solo ridacchia-

no gli stranieri: fanno anche

man bassa sui premi di qual-

Scendianto nella valle del

Gran Sasso d'Italia lavata di

fresco: è come precipitare per

un taboga lungo tre dozzine

za netto in due.

siasi categoria!

ferenti dittesextra ». Ne parlano anche i « capitanio delle nostre pattuglie del « Tour ». Defilippis ei andrebbe si; ma vorrebbe la bellezza di cinque gregari. l'orse esagera un po, il « cit ». Esagera, soprattutto, se lo si cousidera sul piano tecnico della

tretutto sarà divisa, perchè è

formata con atleti di tre dif-

cansatogli dal colpo ricevnto dalla bottiglia acchiappata alvolo nei paraggi di Spoleto abbia provocato la sua « debacle ». E' certo, e giusto, che al

Tour » voglia andare anche

Nencini. Il quale è molto

più diplomatico di Defilippis.

Aspetta che Binda venga al

«Ĝiro» per decidere. Bindaha annunciato che si fara vedere a St. Vincent. Bobet, ci dice Nencini, trova a di-agio in sella. Il vecchio male che riaffiora? Potrebbe darsi. E' forse pro-

prio per questa ragione che Bobet, a malineuore, avrebbe forse proprio per questa ragione che le azioni di Gaul si stanno alzando.

A Terni era in palio, per l'ultimo arrivato, un orologio d'oro di marca. Martini, che s'era fermato a far acqua per Nencini, è arrivato sulla pista mezz'ora dopo. L'orologio era, dunque, suo? Stavano già per consegliarglielo, quando lo speaker annunciò che altri corridori erano in arrivo. Così l'orologio passò dalle mani di Martini a quelle di Moxhet, di cui non si avevano più notizie, perchè, appena dopo il « via »!, s'eta fermoto a far acqua per Van Steenbergen. FULVIO MONTICELLI

NON CORRERY IL TOUR

Malumore a Parigi

per il forfait di Bobet

tappa di ieri, anche dato e già rinunciato al «Tour»; e Li insegue e li acchiappa Rol-land. Fuga a tre Ha l'aria di che annuncia la città di Peno proprio quello che roglio-Nella discesa Zamboni, Balessere la fuga buona. Infatti scara. sul traguardo della « tappa al ını e Pellegrini imbastiscovolo - di Roseto degli Abruzzi no una Juga Scappa Baldini per la classifica: infatti, ali che Cestari vince su Coletto - assi - sono tutti nel gruppo e Rolland la pattuglia di pun-Il campione dell'ora ed i suoi che arriva con appena 27" di ta è in vantaggio di l'45" compagni di arventura rie-

> la volata a tre, per la vittoria di tappa Pardon: volata a due perche in vista di Pescara si perde Cestari.

Facile, molto facile, è pe Rolland staccare sulla pista di terra rossa Coletto, E. facilissimo perchè durante la fuga che è durata tre quarti d'ora Rolland ha dato a Coletto un paro di cambi solfan-

Sulla carta dell'altimetria la corsa di domani - Pesca-

ra-Napoli km. 250 - assomiglia come una goccia d'acqua alla corsa di oggi; cioè: moned infine pianura. Anche nello svolgimento allora, la corsa di domani assomiglierà a quella di oggi? ATTILIO CAMORIANO



copre i 221 km. della 7. tappa del Giro d'Italia, Terni-Pescara, in ore 543'31", alla media oraria di km. 38,562; 2) Coletto s L; 3) Benedetti a 27"; 4) Fantini; 5) Carlesi; 6) Baroni; 7) Al-bani; 8) Van Steenbergen; 9) Monti: 10) Pellegrini: 11) Calvi 12) Van Est: 13) Tognaccini: 11 Grassi; 15) Ciampi; 16) Fabbri; 17) Maule: 18) Tosato; segue il gruppo con tutti i migliori, compresa la maglia tosa, col tempo di Benedetti. Quindi:

TROFEO DELLA FISTA

Ranucci a 5'39"; 45) Monti a 5'58" 51) Astrua a 6'56"; 61) Van Steenbergen a 8'49"; 71) Albani a (U'10"; 79) Fayeto Vito a 16'10"; 101) Minardi a 36'22"; 107) Messina a 57'21". G. P. DELLA MONTAGNA

1) Geminiani p. 15; 2) Gaul p. 10; 3) Defilippis, Wagtmans, Poblet p. 5; 6) Massocco, Monti p. 3; 8) Bobet L., Baldini, Be-nedett, p. 2. CLASSIFICA GENERALE T. V. 1) Van Steenbergen p. 16; p. 10; 4) Pellegrini p. 9; 5) Mau-le e Wagimans p. 6; 7) Hurat, Cestari, p. 5; 9) Tognaccini, Fantini p. 1; 11) Gervasoni, Co-

eguenti uomini: Anquetil, Bauvin. Bouvet, Darrigade,

imore la decisione di Bobet di rinunciare al Tour d**e** rance. L'« Equipe » nel suo editoriale odierno rimprovera all'ex campione del mondo li iodo con cul ha annunciato la sua decisione, mentre sem-D. T. della nazionale francese del Tour annuncia per ripieca la formazione di una equipe composta esclusivamente di corridori « avversari » di Bobet. Tale formazione comprenderà quasi certamente i

l stito di rosa Quali e quante

accuse mi sarebbero state lan-

ciate da Ducazcaux, il mio di-

rettore se, per esempio, Colet-

to avesse resicehiato un palo

Coletto è un ragazzo in gamba,

minuti al nostro leader?

bienti sportivi francesi è sta-ta accolta con ostentato ma-

Forestier, Francosi, Mahe, Privat, Walkowlak, Barone,

L'INTERVISTA CON IL VINCITORE

CLASSIFICA GENERALE

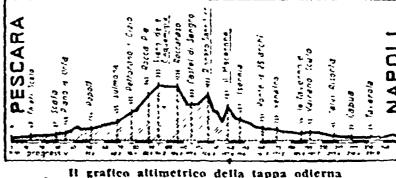
1) BOBET L. in ore 29.46'46";
2) Befilippis a 8"; 3) Poblet a 17"; 4) Bafil a 21"; 5) Gaul a 29"; 6) Formara a 49"; 7) Nencini a 50"; 8) Fabbri a 58"; 9) Impanis a 1'08"; 10) Carlesi a 1'18"; 11) Voorting a 1'23"; 12) Geminiani a 1'31"; 13) Rolland a 1'49"; 14) Baldini a 1'52"; 15) Fantini a 2'19"; 17) Janssens a 2'23"; 18) Boni s.t.; 19) Moser a 2'26"; 20) Galdeano a 2'28"; 21) Wagimans a 2'30"; 22) De

Rolland non era proprio felice (Da uno dei nostri inviati) PESCARA, 24. - Non è che Rolland sprizzi felicità da tutti

i pori quando vado a fargli la solita frusta domanda: «Con-Rolland sa di non aver agito in maniera perfettamente corretta lasciando che Coletto sopportasse tutto il peso della fuga che ha deciso la cotsa di oggi. Ma ..

· Ma. dice Rolland, questa una gara per squadre. È lo non potevo mettere nei pasticci il mio capitano, Bobet, che è ve-

Coletto è un rivale che noi non possiamo lasciar fuggire. Io ho fatto il mio lavoro; c, si capisee, proprio non mi sono fatto scappare l'occasione di centrare il traguardo di tappa. Ma specie per Coletto... Ma " c'est vie ". Coletto, ripeto, è un ragazzo in gamba e potrà prendersi la rivincita in un'occasione più fortunata 🔹 Vannitsen si è



PESCARA, 24 (A C) - Un'altra disgrazia nella corsa di oggi: un pò prima di Roseto degli Abruzzi seno caduti Michelon, Moilhet e Vannitsen per il qua-le il dott Frattini sospetta la rottura di una clavicola. Vannitsen idi oggi è quello di Brint

fratturato la clavicola !

QUESTA SETTIMANA SCHEDA N. 37



Il francese CHARLES HUMEZ è il favorito nell'incontro di

siasera valevolo per il titolo europeo dei medi

SUL RING DEL VELODROMO VIGORELLI DI MILANO

Italo Scortichini tenta stasera la sua carta contro il campione d'Europa dei medi Humez

Difficile compito per il fabrianese contro l'ex minatore di Mericourt

Charles Humez, l'ex minatore di Mericourt campione europeo dei pesi medi, salirà nuovamente sul ring milanese dal lontano 13 ottobie 1956 quando frantumò le speranze dell'ultimo pretendente italiano al titolo, il romano Franco Festucci. Già sullo stesso ring mila-

nese Charles Humez aveva stroncato Tiberio Mitri nel corso di tre durissime ripre-se, penose per l'italiano. Que-sta volta, avversario della - tigre - francese sarà il fabrianese Italo Scortichini che attraverso un combattimento di fuoco cercherà di coronare quel sogno che fu appunto negato ai suoi due predeces-

Il protetto di Busacca ha svolto una scrupolosa pre-parazione (l'italiano ed il francese saliranno sul ring con circa 300 riprese sull'uomo sulle spalle) per non deludere le aspettative dei suoi supporters Infatti Scortichini, dal ritorno dalla sua lunga tournée americana, non è riuscito ancora a dare la esatta misura delle sue possibilità Sui rings americani il fabrianese esordi battendo Jonnhy Greco, poi su sconsitto di Drucher e Dreyer, quindi disputò incontri con alterna fortuna contro i grossi calibri quali Kid Gavilan, Willie Pastrano, Gil Turner, Carmen Basilio, Giambra, Fiore, Gonzales, Rawlings, Varona. Miceli. Harpern, Smallwood e Graves Tornato in Europa Italo Scortichini, che aveva stidato Humez per il titolo fu costretto a sottoporsi ad un intervento chirurgico alla gola e non poté quindi di-mostrare i suoi effettivi progressi tecnici.

La lotta contro Charles Humez non sarà facile per l'italiano: ad essere sinceri non crediamo che l'esperienza acquisita nei combattimenti ir America possa far capovolgere il pronostico in favore del fabrianese Infatti Scortichini, appunto nelle ultime prove disputate in Ita-lia contro Ruellet, ha fatto vedere di essere molto lontano dalla forma americana. come abbiamo detto, però, a sua scusante, il fabrianese avanza il male alla gola che lo ha costretto alla inattività per un lungo periodo

Charles Humez sul ring è una insidía, specie quando si imbatti in atleti i quali come Scortichini non hanno pugno addormentatore, né grande velocità e continuità d'azio-ne Humez ha la boxe poco ortodossa, ma ha un temperamento di ferro e il pugno del massacratore Egli ha la abilità di trascinare gli avversari ad accettare il suo gioco per colpirli con i micidiali crochet. Per far fronte ad un simile pugile ci vuo-le vitalità, resistenza fisica, e doti di combattività che non riscontriamo nel pugile

Il gioco del pronostico dice quindi Humez comunque auguriamo al generoso Italo smentirci con una bella prestazione che confermi che la sua fama acquisita oltreatlantico non è stata usur-pata, così come non è stato usurpato il diritto di incontrare il campione d'Europa Nel sottociou della bella

facile si presenta per il cam-pione d'Europa dei leggeri. Duilio Loi. l'incontro con il peso piuma tedesco Rudy Langer Langer vanta vittorie su Milan ed Hernandez ma la vittoria di Duilio è già scontata in partenza Interessante l'incontro fra la speranza ligure Bozzano e l'ex campione di Francia Lucien Touzard che su recentemente sconfitto per ko da

divenuto fragile e molto ap-Hel quarto incontro l'ex esmplone dei galio Zuddas Italia.

De Persio Bozzano è più fre-

sco di energie di Touzard

che ha dimostrato negli ulti-

mi combattimenti di essere



affronterà il pari peso reatino Ciancarelli, un pugile che assorbe bene il castigo Sarà un buon collaudo per il pugile cagliaritano che dovrà manifestare le speranze di ritornare in auge

SPORT :

FLASH

gli incontri di finale europea

del torneo militare internazio-nale di calcio, alla quale par-

teciperanno anche Grecia e Ita-

Le quattro squadre el affron

teranno secondo il seguente ca-lendario: 26 maggio: Francia

Belgio; 37: Italia-Grecia; 29: Belgio-Grecia; 30: Italia-Fran-

cla: 2 giugno. Italia-Belgio:

La Nazionale militare italia

na è partita oggi alle ore 12 dall'acroporto di Ciampino con

ADENAU, 23. — L'equipar-gio composto da Manuel Fan-gio e Stirling Moss su Masc-rati è stato il più veloce nelle prime prove in vista del G. P.

automobilistico di Nurburgrina per vettute sport, che si di-

sputerà domenica prossima. Sul famoso circuito di chilo-metri 22.810 Fangio-Moss han-

no girato in 9'43"6, alla media di km. 148,600. Ecco le altre

Leston (GB) su Aston Mar-tin media 139.300; Trintignant (Ft) su Ferrari media 137.400

MOSCA, 23. — Il campione olimpiaco Eugeny Minayes, ap-

partenente all'esercito sovieti-

co, ha stabilito un nuevo record moudiale di sollevamento

pesi (distensione) alzando chilogrammi ili in una compeli-

zione svoltzu a fixor (Leopo-

li). Minases an peso leggeto. Vinse a Melhourne nel novem-

bre scorso algando kg. 1145 Un

altro record è stato battuto ad

opera del peso leggero Ruvil Khahutdinov il quale ha alza-

to con le due braccia kg. 127,500

PRAGA, 24 - Pugili dilettanti

di 21 paesi parteciperanno dal 25 maggio al 1 giugno al campionati europei, che si disputano per la sesta solta dalla fine della guerra

Le nazioni partecipanti sono le seguenti. Turchia, Olanda, Fran-

ela, Svizzera, Belgio, Irlanda, Inghilferra, URSS, Romania, Unghe-

giueno: Francia-Grecia.

un velivolo Italiano.

Attraente il match di aper- I tura che vedrà alle prese l'excampione dei dilettanti Burroni e il pari peso romano Petrangeli II romano sovrasta il suo avversario per il maggiore allungo, ma Burro-

e Secchi in qualche mede han-no convinto il medico a firma-

re il certificato: a Lisbona Magnini ha scoperto che il suo

emitorace destro è guisto e Bean ha tentato, invero timida-

mente, di svicolare all'angolo di un paio di tonsille arrossa-

te; e gli altri si sono lamentati del clima, definito tropicale dai

Il sei a uno di Zagabtia ha

sparso il panico ora gli azzur-

tabili e, come avevamo previ-sto, il bacillo della fifa ha in-

festato altri atleti. I portoghesi ridono, si, ridono di noi, dei

nostri calciatori ultramilionari

che non sanno neanche perdere

con dignità, dei nostri dirigen-ti genuflessi a mendicare scuse,

nascosti dietro le frische mime-

nostri ineffabili azzurri

L'incontro non verrà teletra-

Sarà la seguente: Bugatti; Fontana, Cervato; Chiappella, Bernasconi, Posio; Ghiggia, Boniperti, Bean, Pan-

(Dai nostro inviato speciate) diare la formazione, a spostare le pedine con piazienza certosina Forse undici giovanotti sconosciuti, decisi a battersi fare la formazione, a spostare disorientatata compagine azzurra controlle pedine con piazienza certosina Forse undici giovanotti sconosciuti, decisi a battersi fare lebero meglio degli incerti.

impauriti azzurri timasti sulla breecia Batte il cuore a chi lia

molto da perdere, non a chi ha fede e fiducia e rispetto di se

Il momento della verità è ve-

nuto: il calcio italiano deve siltare dalla fusoliera, lanciar-

si nel vuoto con il paracadute delle sue capacità. Ma c'è chi si

ritira, chi non si sente sicuro Se anche a Lisboni la nazio-nale precipitasse, l'intero orga-nismo verrebbe accusato, e i

giocatori, gli allenatori, i sele-

zionatori i segretari di società, i presidenti verrebbero comvol-

fi in un processo il cui verdetto non potrebbe essere rimandato

Il pubblico si sta disamorando e richiedo a gran voco serietà,

ni è di lui più veloce e mobile Si prevede dunque una lotta vivace ed interessante ENRICO VENTURI

di km. Ši arriva in fondo che accaduto? Baldini ha forato una gomma e gli hanno passato una ruota. E la maggior parte degli staccati è rientrabatte Monti e Benedetti. Fan-

ta. E' tutto. Ora piove. Sotto l'acqua, Van Steenbergen vince il traquardo della - tappa al volo: di Teramo Sotto l'acqua e sul

Vito Favero a 12'15"; Filippi, Messina e Minardi a 21'16"; hanno abbandonato Bruni e scappano Coletto e Cestari NELLA TARDA SERATA DI IERI È STATO DATO L'ANNUNCIO UFFICIALE 1) Poblet, punti 6; 2) Wagt-mans e Rolland, p. 5.

Varata la formazione italiana

dolfini, Pesaola - La squadra ha una difesa traballante e non un uomo (tranne Ghiggia) di pura classe la Sono undici giovanotti che per campare danno calci a una palla di cuoio e che solo a tratti sentono amore e poesia per il loro mestiere Già, ci siamo di-menticati che lo sport è poesia, forse perciò siamo seesi tanto a 226"; 20) Gaideano a 228 ; 21) Wagimans a 230"; 22) De Groot a 242"; 21) Gismondi st.; 24) Maule a 244"; 25) Sab-badin a 376"; 26) Chacon a 3721"; 27) Coletto a 334"; 28) Conterno a 4'; 29) Grassi a 4'04" 30) Barrale Ger a 1'20". A questo punto dovremmo descrivere la fattica e le possibi-lità del nostro undici; francamente non ce la sentiamo di esaminare in sede tecnica questa formazione Boniperti, Pe-saola, Pandolfini, Posio, ecc

nen hanno mai dato prova di possedere una spiccata perso-nalità e neppure di voler mi-Da anni recitano sulla passe-rella verde dei campi e da anni tirano avanti alla meno peggio. Potremmo sperare in Bean, in Fontana e in Ghiggia i quali esordiscono in maglia azzurra. Bean è un ragazzo timido, il quale sente la responsabilità quale sente la responsabilità del posto che, più o meno meritatamente, gli è stato affidato;
ha volontà, vuol emergere All'ultimo momento si sarebbe
volentieri tirato indietro (è
giovane, bisogna capirlo) e ora
che deve ballare, ballerà meglio che può; Fontana è stupito di aver fatto in cosi breve
tempo tanta strada, è ancora
incerto; Ghiggia è il punto di
forza della squadra; ha classe,
intelligenza e fantasia; Ghiggia potrebbe essere il regista
della nostra prima linea, il risolutore della partita

La squadra ha una difesa tra-

La squadra ha una difesa tra-billante, un quadrilatero scombinate e non un uomo tranne Ghiggia di pura classe: vince-rà solo se all'ardore alla fie-terra dei lustani saprà epporte

altrettanta fierezza Il calcio italiano ha bisogno di vincere a Lisbona e non per nascondere

TOTIP 1. CORSA 1-2 2. CORSA 3. CORSA 4. CORSA 1-1-x x-2-2 5. CORSA 1-1 2-x 6. CORSA

altrimenti diserterà gli stadi Foni si batte per evitare il pegrerà in campo: Bugatti, Fonta-ni, Cervato: Chiappella, Ber-nasconi, Posio; Ghiggia, Boniliche delle polemiche Foni, l'ingenuo, il buono delgio e forse le sue parole, il suo esempio basteranno a dare ani-PER GIOCARE DOMANI CONTRO IL BARCELLONA

La Lazio parte per la Spagna

Domani al « Torino » Roma A-Roma B per il titolo regionale ragazzi

riggio di ougi alle ore 1340 dal-l'Aeroporto Internazionale di Ciampino con un Super 6 della I Al, diretta a Barcellona dove domenica sera disputera una partita amichevole con il «Barcellona - che recentemente ha sconfitto il - Real Madrid -, campione di Spagna, per 6 a 1. Sull'acreo della LAI parti-ranno con il presidente Sihato, il vice presidente Zenobi, i con-siglieri Navato, Monacelli, Pesaro, il d. t Carver, l'allenatore Radio, i portieri Lorati e Orlandi, i terzini Molino e Lo Buono. i mediani Pinardi, Carradori e Moltravio, il centro avanti Bettini, le ali Selmosson, Lucentini, Praest e Chiricallo, le mezze ali Vivolo e Tozzi e il massaggiatore Fortunati cia, Svizzera, Belgio, Irlanda, Inghilterra, URSS, Romania, lingheria, Bulgaria, Germania Occidentale, Galles, Austria, Scozia, Germania Orientale, Jugoslavia, Findrale, Polonia, Cecoslovacchia e lialia.

la partità è stata vinti per 4-2 dagli azzurri. I gol sono sta-ti segnati due di Pinirdi e uno ciascuno da Carradori, Cocemir Tozzi e Rambelli Leisti Anche la Roma ha sistenuto una seduta di allenamento caratterizzata da atletica, palleg-gi, giri di campo Erano tutti presenti compreso Giuliano che oramai è in via di guarigione Atteso è Fincontro di domani allo Stadio Torino (ore 10.30), fra le squadre ragazzi della Ro-ma A e Roma B per il titolo resono le scouenti

gionale.

Le due formazioni annunciate ROMA A Jacoboni, Mardori, Bonifazi, Francucci, Franchin, Scaratti, Renzetti, Compagno, Scaratti, Renzetti, Compagno, Amatucci, Orlandi, Tabeucci, ROMA B: Monti, Gastaldi, Persichetti, Raccioffi, Marcucci, Brizi, Leonardi, Ferrante, Thermos, Fabiani, Baldelli. I prezzi d'ingresso sono i seguenti: L. 200 c L. 100 (ridotti). | Borary, Leonfortc.

Sette trottatori di scena nel « Premio Fregene »

La odierna riunione di corse

al trotto a Villa Glori, in attesa della riapertura ufficiale della stagione che avrà inizio il 4 primo periodo 6 giornate dotate di 90 milioni di premi, si impernia sul ben detato Preberale, Scintilla; 5) corsa: Mal-fattore, Sancy, Demonietto, 6) corsa: Zabro, Gotto, Priverno; 71 corsa: Quenotte, Scherzo, Volpone; 5) corsa; Tigellino, Barray, Leofeste

impernia sul ben dolalo Premio Fregene (lire 525 mila, metri 2030) al quale sono rimasti iscritti sette trottatori. Ecco le nostre selezioni: 1) corsa. Ascoli, Sargeant, Bondi; 2) corsa: Antico, Birboncella, Marziale, 3) corsa: Albore, Tubo, Dandy, Volo, 4) corsa: Destino, Liberale Sentilla: 5) corsa: Malesca: Malesca: Malesca: Sentilla: 5) corsa: Malesca: Malesca: Sentilla: 5) corsa: Malesca: Ma

1-Z

Wat consider to the